



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 16 aprile 2022

FIN - Campania
sabato, 16 aprile 2022

FIN - Campania

16/04/2022	Roma	Pagina 20		3
<hr/>				
16/04/2022	Roma	Pagina 20		4
<hr/>				
16/04/2022	Il Golfo	Pagina 15		5
<hr/>				
16/04/2022	Cronache di Caserta	Pagina 31		6
<hr/>				
15/04/2022	ilmattino.it		<i>di Gianluca Agata</i>	7
<hr/>				
16/04/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 55		8
<hr/>				
16/04/2022	Giornale di Brescia	Pagina 49		10
<hr/>				

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO

Festa Posillipo Max Di Martire va in Nazionale

NAPOLI. È festa in casa Posillipo: ieri il club rossoverde ha annunciato infatti che Massimo Di Martire è stato convocato dal Commissario Tecnico della Nazionale Sandro Campagna, per il Common Training del Settebello, che si terrà ad Atene dal 21 al 25 aprile prossimi, e successivamente per la prestigiosa finale europa della World League in programma a Podgorica, in Montenegro, dal 25 aprile al primo maggio.

Arriva dunque a Roma un riconoscimento importante per il giocatore del Posillipo al termine di una straordinaria stagione, conclusa con 47 reti realizzate, miglior marcatore del Round Retrocessione.

The collage contains several news snippets:

- GIUGLIANO, il mal di trasferita preoccupa**: Article about the basketball player Massimo Di Martire and his situation with the club.
- MASSIMO DI MARTIRE**: A small portrait of the player.
- MASSIMO DI MARTIRE**: Another snippet mentioning his performance and the club's stance.
- ALLA ROTONDA DIAZ le regate della Coppa Italia classe 420**: Article about a regatta event.
- MAX DI MARTIRE Festa Posillipo va in Nazionale**: A snippet related to the main headline of the page.
- MAX DI MARTIRE Festa Posillipo va in Nazionale**: Another snippet about the player's national team selection.

Roma

FIN - Campania

Civitavecchia-Acquachiaara si gioca il 20 aprile

NAPOLI. È stata ufficializzata la data del recupero del match Civitavecchia-Acquachiaara, valido per l' 11^a giornata del girone Sud del campionato di A2 maschile di pallanuoto. Si giocherà mercoledì 20 aprile alle ore 19. L' Acquachiaara anticiperà inoltre al 20 maggio, con inizio alle ore 14.30, il match contro la Vela Nuoto Ancona.



Il Golfo

FIN - Campania

Marine Club, Iacovelli: «Prestazione perfetta»

ISCHIA. Prosegue il momento positivo dell'Ischia Marine Club che nell'incontro valevole per la sesta giornata del girone 3 del campionato di serie B travolge 16-6 il Club Aquatico Pescara e si conferma in testa alla classifica con 25 punti conquistati sui 27 a disposizione. I padroni di casa offrono una prova maiuscola nella quale miscelano con sapienza un'impenetrabile difesa, solo tre le reti subite nei primi ventiquattro minuti, ad un attacco in grado di colpire da tutte le posizioni capitalizzando nel migliore dei modi anche le situazioni su uomo in più. Da rimarcare la capacità della squadra di allungare prontamente il margine di vantaggio nell'unico momento in cui la tensione, fisiologicamente, si abbassa e gli ospiti riducono il divario. Sugli scudi, in un quadro generale di assoluta positività, Giuseppe Barberisi, mvp di giornata che mette a referto cinque reti oltre a sfiancarsi nel solito impeccabile lavoro difensivo. Se Carlo Simonetti conferma di essere una sentenza dal perimetro, Giacomo Saviano timbra una prova monumentale nella quale conquista espulsioni in serie, ben quattro rigori e mette a segno tre gol di buona fattura. Nel giorno del ritorno in acqua di Mimmo Mattiello, elemento che si rivelerà fondamentale nei momenti chiave dell'annata, si sblocca anche Vincenzo Sciuabba, autore di due centri nella seconda parte del confronto. La crescita del mancino regalerà al tecnico partenopeo un'ulteriore opzione offensiva da poter sfruttare nei momenti topici della sfida. A fine partita parlano il tecnico Paolo Iacovelli, Giuseppe Barberisi e capitano Lamoglia. Al termine della gara, il coach, Paolo Iacovelli, spiega: «Abbiamo disputato una prestazione perfetta perché battere il Pescara con dieci gol di scarto dà il senso di quanto la prova della squadra sia stata maiuscola. Hanno giocato bene tutti dal più piccolo, Gallinoro, al più grande, Mattiello che si è ben comportato al suo rientro dopo la lunga assenza. Sempre meglio Andrea Lamoglia che tra i pali ci regala grande sicurezza. Benissimo Simonetti, Saviano, Barberisi, Centanni. Sono molto contento anche per Sciuabba, mentre il giovane Raia sta crescendo di prestazione in prestazione»



Cronache di Caserta

FIN - Campania

Pallanuoto femminile Serie A2 Partita chiusa già nella prima frazione quando le sammaritane erano già avanti 6-0: alle avversarie concesse solamente 5 reti

Volturno esagerato: 22 gol in trasferta contro il Tolentino

SANTA MARIA CAPUA VETERE (edg) - Il Volturno torna alla vittoria dopo la sconfitta col Brizz e la partita della settimana scorsa rinviata per casi di positività al Covid 19. Con le assenze di Masciandaro, Ilaria Bergamo, in aggiunta a quelle croniche di Alessia Fatone e Pellegrino il sette sammaritano torna vittorioso da Tolentino e con una vittoria così larga che bisogna tornare indietro addirittura di 11 anni per trovarne. Il risultato della 'Caporicci' è eloquente: 22-5, in una gara praticamente chiusa nella prima frazione, quando il punteggio era già sul 6-0 per le sammaritane di coach Occhiello. Nel primo tempo a segno Di Grazia ad aprire i giochi, Gaia Fatone, Starace, ancora Di Grazia, Sara Bergamo in superiorità e Llacja. Nella seconda frazione accorcia il Tolentino con Fefè, ma il Volturno piazza un 5-0 di parziale con i gol di Genzano in due occasioni (superiorità e rigore), Di Grazia ancora su penalty, Gaia Fatone e ancora Genzano pe ril tris personale. Accorciano, entrambe le volte in power play, Fefè ancora ed El Omari. Al cambio di vasca si va sul punteggio di 3-11. La musica non cambia ed è monologo gialloverde nel terzo periodo. Di Grazia ne fa altri due (sempre con "l' uomo in più"), poi Starace, Llacja e Fusco a chiudere il 5-0 che porta sul 3-16 il Volturno.

Ultimo quarto ancora più sul velluto per le ospiti che allungano sul 20-3 con le reti di Fusco, Di Grazia su rigore, Genzano e Llacja in superiorità.

El Omari spezza l' incantesimo per il 4-20. Llacja ristabilisce le distanze e Pieroni in superiorità numerica segna il quinto gol marchigiano. A 38" dal termine ancora Di Grazia, manco a dirlo migliore in vasca, firma il settimo gol personale e il ventiduesimo del Volturno in superiorità. Il Volturno sale a 7 punti in classifica superando la Lazio che ha perso di misura con il Napoli Nuoto e domenica sfida con la Roma Vis Nova, per vendicare lo smacco dell' andata dove si perse di misura e il Volturno giocò senza portiere di ruolo.



Vienna Cammarota, a 72 anni a piedi sulla via della Seta

di Gianluca Agata

Vienna Cammarota, 72 anni, originaria di Ferlitto, in Cilento, sarà la prima donna al mondo a raccontare la Via della Seta in epoca contemporanea attraversandola a piedi. Partenza il 26 aprile dal Lazzaretto Nuovo di Venezia, arrivo tra quattro anni a Pechino. L'iniziativa sarà presentata martedì 19 aprile ore 12 al Reale Yacht Club Canottieri Savoia di Napoli (Banchina Santa Lucia, 13). In quell'occasione la Cammarota illustrerà per la prima volta i dettagli del suo cammino e l'intero itinerario. Ambasciatrice Archeoclub d'Italia, storica camminatrice, Cammarota sarà la prima donna al mondo che andrà a piedi da Venezia a Pechino. La camminatrice campana attraverserà Slovenia, Croazia, Serbia, Bulgaria, poi scendere verso Turchia, Georgia, Iran, Turkmenistan, Azerbaigian, Uzbekistan, Kirghizistan, Kazakistan, Mongolia e Cina. «Il cammino di Vienna non ha precedenti ha affermato Rosario Santanastasio, presidente nazionale Archeoclub d'Italia e non solo per l'età ma anche in quanto basato sulla descrizione, sulla narrazione del patrimonio culturale che Vienna avrà modo di vedere. Dunque, una narrazione della Via della Seta in epoca contemporanea. Vienna farà il cammino con il libro di Marco Polo, Il Milione, con la bandiera dell'Italia e sarà anche un percorso di pace. Il senso è tutto nell'incontro con le persone, alle quali la Cammarota consegnerà anche cartoline dei luoghi che ha visto». «Siamo felici che il lungo viaggio di Vienna Cammarota parta simbolicamente da Napoli e dal Circolo che presiede. Quest'iniziativa lancia un forte messaggio di pace che vogliamo portare avanti insieme ad Archeoclub d'Italia, un viaggio che sfiorerà anche Paesi interessati da conflitti e al tempo stesso racconterà l'immenso Patrimonio morale, culturale, sociale che abbiamo tutti il dovere di preservare. Accompagneremo idealmente il cammino di Vienna e saremo felici di riabbracciarla al suo rientro, tra qualche anno, quando potrà raccontarci quanto visto con i suoi occhi», ha affermato Fabrizio Cattaneo della Volta, presidente Reale Yacht Club Canottieri Savoia.



Martinenghi Il nuotatore punta al trono «io che mi esalto in gara»

Il raniista dopo le qualificazioni ai Mondiali e agli Europei I sogni azzurri e un desiderio: «Lo scudetto all' Inter...»

di Stefano Arcobelli | Il principe della rana studia da re.

Nicolò Martinenghi fa parte di un trio di fenomeni - con il leone britannico Adam Peaty, che pensa all' immortalità dei suoi record e l' olandese volante Arno Kamminga - pronto a scrivere capitoli indimenticabili nella specialità più tecnica. Lo chiamano Tete, viene da una famiglia famosa di Varese, lo allena Marco Pedoja che lo scoprì nella piccola piscina di Brebbia e lo ha portato sino al doppio podio olimpico e al titolo mondiale, gareggia per il club romano Aniene al quale ha regalato anche lo scudetto del nuoto, e ha smesso la divisa di poliziotto per investire su se stesso. Ha appena completato la fatiche alle selezioni azzurre di Riccione dove ha realizzato gemme cronometriche della sua stagione post Giochi: nei 50 rana il 1° tempo dell' anno in 26"49 a soli 100 centesimi dal suo record italiano, nei 100 il 2° tempo dell' anno per 5 centesimi in 58"57 dietro Kamminga ma davanti al marziano britannico.

Un modo per rispondere presente «a quanti pensavano che nella stagione post olimpica ci si dovesse rilassare un po', ma io invece ho tolto uno zaino dalle spalle e continuo la salita...».

Cinque anni Da Budapest 2017, dove debuttò nella nazionale dei grandi ancora da juniores, a Budapest 2022 per i Mondiali straordinari, e poi per gli Europei di Roma di agosto. «Voglio continuare a giocarmela», sostiene Tete se gli chiedete delle prossime medaglie pesanti in palio. Magari pensa a rompere il muro dei 58" (il suo record è di 58"28), a diventare sempre più divo delle piscine «grazie ad un cambio di mentalità che nel 2021 mi ha portato a tanti risultati e dato una consapevolezza nuova». Si chiama maturità, per acquisire sicurezza. Ad ogni tuffo Tete va sempre più veloce, simbolo della generazione arrivata al potere con determinazione e ambizione. Nei 50 o nei 100, primo o poi uno scherzetto a Peaty lo combinerà. Magari nel 2024 a Parigi, dove di re e rivoluzioni se ne intendono. «Il nuoto ha fatto grandi cose, l' atletica è stata d' oro ma abbiamo cominciato noi anni fa a vincere. Comunque, tra i vari sport, si vede un effetto traino, così come noi giovani quando siamo entrati in nazionale abbiamo vissuto l' emulazione dei grandi. E poi siamo molti uniti, non c' è invidia tra noi: è una nazionale di amici, Miressi lo conosco da quando aveva 14 anni, e questa compattezza si vede dai risultati delle staffette». Il concetto di squadra è un modo per non dirsi leader, quando invece lo è nei fatti, negli atteggiamenti giusti, anche se nessuno mette in dubbio il rango di numero 1 di Gregorio Paltrinieri: «Lo dicono il carisma e i risultati, Greg è nei fatti il leader del gruppo».

Impronta Lasciare il segno anche nel 2022 è la mission di Tete, tifoso interista che spera di festeggiare un altro tricolore («mancano solo i risultati del Varese basket, non mi posso davvero lamentare di questa



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

stagione pazzesca»). In fondo, chi è Martinenghi? «Mi definisco un animale da gara, quando arrivi sul blocco di partenza e sai quello che vali, tutto quello che è stato prima può anche non contare.

L'importanza è data da quanto pronto arrivi lassù». Il resto, per il talento della rana, è la conseguenza di «tanta forza emotiva» che gli consente di superarsi.

«Quando mi ricapiterà di fare un Europeo in casa? Intanto pensiamo ai Mondiali» chiosa Tete, che avvisa Peaty e Kamminga: ormai non si ferma più...

TEMPO DI LETTURA 3'25"

Coppa Brema di A2: Gam Team conquista un ottimo terzo posto

RICCIONE. Accesissima e tiratissima: così è stata la finale della serieA2 maschile di Coppa Brema di nuoto andata in scena a Riccione e che ha fatto seguito agli Assoluti terminati a metà settimana sempre nella località romagnola.

La seconda lega del campionato italiano di società in vasca corta rimane aperta fino alla conclusiva staffetta 4x100 stile libero, competizione che decreta il successo del Leosport con 90 punti, davanti a Bentegodi a quota 89 e Gam Team a 84.

Terza posizione quindi per il club bresciano, classificatosi pertanto come undicesimo in Italia, con lo scudetto finito all' Aniene.

A trascinare il Gam Team ovviamente i fratelli Matteo e Michele Lamberti che hanno fatto gli straordinari, disputando una gara dopo l' altra nella doppia sessione dentro la piscina romagnola. Matteo è stato autore di 3'42"36 nei 400 stile, 49"07 nei 100, 1'45"65 nei 200, 14'53"12 nei 1500. Michele ha stampato 51"16 nei 100 farfalla, 1'54"34 nei 200 dorso, 52"63 nei 100 dorso, 1'54"58 nei 200 farfalla. Hanno completato la squadra Mattia Bertazzi (classe 2004), Alan Vergine (2006) ed Elia Poli (2001).

Era la prima volta che il Gam Team disputava la finale dei societari, competizione intitolata ai nuotatori caduti nella tragedia aerea di Brema nel 1966.

Considerando solo le 13 gare individuali il Gam Team sarebbe al primo posto nella classifica della A2, ma con il computo delle due staffette i bresciani sono scesi in terza posizione, un piazzamento comunque positivo a dimostrazione del buon lavoro fatto in questi me.

